

Veneto Agricoltura
CENTRO DI PIAN CANSIGLIO
per la gestione F.D.R. – prov. di Belluno e Treviso

Sede in PIAN CASIGLIO - SPERT - 32010 FARRA D'ALPAGO (BL)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

GESTIONE DEL TERRITORIO, DEI FABBRICATI E DEI CONTRATTI

Tra le principali attività svolte dal Centro assume particolare importanza la gestione selvicolturale delle Foreste Regionali delle Province di Belluno e Treviso, alla quale è strettamente correlata la pianificazione forestale: ogni foresta è regolarmente sottoposta a pianificazione, che, approvata dalla Regione Veneto, costituisce l'indirizzo cui fare riferimento. Nella Foresta del Cansiglio e nella Foresta della Sinistra Piave vengono regolarmente effettuate operazioni di assegno commerciale di lotti boschivi. Per quanto concerne i fabbricati, gran parte del patrimonio indisponibile della Regione affidato a Veneto Agricoltura è gestito tramite contratti di **concessione a terzi**; il Centro cura la fase di affidamento tramite bandi pubblici e la successiva redazione e gestione dei contratti. Si tratta della gestione di una ottantina di contratti che hanno per oggetto attività molto diverse tra di loro: lotti boschivi, appalti di lavori, concessioni di alberghi, ristoranti, rifugi, case per ferie, aziende agricole, malghe, attraversamenti di linee elettriche e telefoniche, piste da sci (fondo e discesa).

Attività selvicolturali e pianificazione forestale

I piani di riassetto forestale di Malgonera, di Piangrande, Destra Piave, Sinistra Piave e Valmontina sono stati resi esecutivi da parte della Unità Progetto Foreste e Parchi della Regione Veneto con propri Decreti.

Sono regolarmente proseguite le attività selvicolturali con le assegnazioni al taglio e le vendite dei lotti boschivi previsti dal Piano dei Tagli del Cansiglio e della Sinistra Piave.

Per la vendita del legname tondo di faggio certificato PEFC, nell'ambito del progetto denominato **"Assi del Cansiglio"**, sono state esperite alcune aste con il sistema di vendita previsto dal contratto in corso.

Concessione di fabbricati e terreni

Sono proseguiti i rapporti con i concessionari, con le verifiche del corretto adempimento dei contratti.

Sono proseguiti gli incontri con l'Associazione **Cimbri del Cansiglio** relativi alle pertinenze e relative concessioni dei nuclei abitati, oggetto del diritto di superficie, con la regia della Direzione Patrimonio della Regione Veneto.

In relazione al contenzioso per la concessione del campo da Golf, con Golf Club Cansiglio è stato predisposto un verbale di accertamento della situazione al fine di regolarizzare la parte contabile.

Aziende Agricole, Malghe, Centro Caseario Cansiglio

Le attività delle Aziende agricole sono regolarmente continuate, sono state effettuate le operazioni di consegna e riconsegna delle Malghe. Nella Foresta del Cansiglio permane il problema dell'eccessivo carico di ungulati anche se quasi tutte le aziende si sono dotate di recinzione elettrificate.

Ex Caserma Bianchin

I lavori relativi alla ex Caserma Bianchin sono stati quasi ultimati; si è provveduto a redigere una perizia suppletiva e di variante, con la quale sono stati presi in considerazione anche lavori complementari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati Demaniali Regionali: 3 %
- Opere Idraulico-Forestali sul territorio demaniale: 3%
- altri lavori sul territorio demaniale (secondo la durata utile del singolo lavoro): min 3% - max 10%

- Software: 25 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- impianti e macchinari agricoli: 9 %
- attrezzatura boschiva: 15%
- attrezzature agricole: 20 %
- attrezzatura di falegnameria: 25%
- mobili d'ufficio: 12 %
- mobili e arredo strutture ricettizie: 10%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25 %
- attrezzatura agricola minuta: 20%
- attrezzatura boschiva minuta: 15%
- attrezzatura falegnameria minuta: 25%
- impianti di falegnameria: 12%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate al costo di acquisto, applicando il metodo FIFO.

Il prodotto del Centro, costituito dal legname ricavato dal Bosco Demaniale, viene misurato e quindi valutato solo in funzione dell'asporto da parte dei concessionari, che avviene in primavera dell'anno successivo.

Fondi per rischi e oneri

Si è proceduto, nel rispetto dell'art. 22 della Legge Regionale n. 52 del 1978, all'accantonamento, su un Fondo di recupero Ambientale, del 10% dei proventi

ottenuti nell'anno per la vendita del legname tagliato nel bosco.

Fondo TFR

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico al Centro, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Il centro, che svolge prevalentemente una attività di tipo agricolo, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 D.Lgs 446/97.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi, cioè del Demanio Regionale a disposizione del

Centro costituito dai Terreni, dal Bosco e dai Fabbricati dati in gestione a Veneto Agricoltura, è stata effettuata al Valore Catastale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Gli importi esposti nel Conto d'Ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	10	10	-
Operai	13	12	1
Altri	-	-	-
	24	23	1

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 35%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 10

Costo Addebitato:

- Nr. 9 Tecnici e Amministrativi del centro
- Nr. 1 Geometra dell'Ufficio Patrimonio

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 35%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 10

Costo Addebitato:

- Nr. 9 Tecnici e Amministrativi del centro
- Nr. 1 Geometra dell'Ufficio Patrimonio

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 13, di cui nr. 3 OTI e nr. 10 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 705 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.314 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 12, di cui nr. 4 OTI e nr. 8 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 999 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.060 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente, mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. -Forestali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	745.933	720.593	25.340
Immobilizz. Materiali	43.978	72.535	(28.557)
	789.911	793.128	(3.217)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	304.969	0	304.969
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	3.969	3.969	0
Contributi su investimenti	(5.888)	231.340	(237.228)
Ammortamenti		70.958	(70.958)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)			0
	303.050	306.267	(3.217)

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il Centro di Pian Cansiglio ammontano ad euro 304.969 di cui 231.340 finanziati con contributi concessi a Veneto Agricoltura per Sistemazioni Idraulico Forestali, per lavori sulle Riserve Naturali Integrali, Contributi SIF, DGRV 3538/2010, DGRV 3922/05, DGRV 3691/2008, DGRV 4529/2007, DGRV 3441/2009.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
11.284	10.865	419

Le Rimanenze risultano così suddivise:

	31/12/2012	31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.284	10.865
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Lavori in corso su ordinazione		

Prodotti finiti e merci
Acconti

11.284 10.865

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
307.981	239.336	68.645

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	132.963			132.963
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	7.487			7.487
Verso controllanti	144.490			144.490
Verso altri	23.041			23.041
Arrotondamento				
	307.981			307.981

I crediti verso clienti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza di valore apprezzabile, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del Fondo Svalutazione accantonato negli esercizi precedenti per euro 35.361.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura e sono ripartiti come segue:

- credito verso il Centro di Verona (euro 2.590);
- crediti verso il Centro biodiversità vegetale e fuori foresta (4.897).

Per crediti verso imprese controllanti si devono intendere i Crediti verso:

- la Sede Centrale di Veneto Agricoltura (euro 143.543);
- il settore Divulgazione (euro 947).

Tra i crediti verso altri sono iscritte:

- le cauzioni attive verso fornitori (euro 103);
- i crediti verso INPS (euro 14.292);
- i crediti verso l'ente A.VE.P.A. (euro 1.750);
- il credito per buoni pasto da distribuire (euro 2.057);
- i crediti per anticipi verso alcuni fornitori o per note di accredito da fornitori da incassare (euro 4.839).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
150.964	236.853	(85.889)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	139.367	226.026
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	11.597	10.827

Arrotondamento	150.964	236.853
----------------	----------------	----------------

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta le disponibilità liquide del conto corrente bancario (euro 136.780) e postale (euro 2.587) alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Denaro e altri valori in cassa" rappresenta i depositi cauzionali ricevuti da concessionari e da ditte boschive al 31/12/2012.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
511	1.432	(921)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono inclusi:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 327);
- il risconto del costo relativo al contratto di assistenza e manutenzione delle macchine elettroniche d'ufficio (euro 106);
- il risconto della quota Filcoop-Sanitario di competenza dell'anno 2013 (euro 78).

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
583.398	554.358	29.040

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	900.658	912.523	(11.865)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(317.260)	(358.165)	40.905
Totale	583.398	554.358	29.040

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	304.969		
- per i contributi su investimenti dell' anno		237.228	
- per copertura ammortamenti anno 2011		79.606	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	304.969	316.834	(11.865)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	900.658	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(317.260)	A-B-C	-	-	-
TOTALE	583.398	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	101.373	67.404	33.969	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	67.404	44.490	(10.521)	101.373
Arrotondamento				
	67.404	44.490	(10.521)	101.373

Gli importi riguardano il Fondo Utilizzazioni Boschive che rappresenta un fondo di recupero ambientale, istituito a norma della Legge R.V. n. 52 del 1978, nel quale viene accantonato il 10% dei proventi ottenuti nell'anno per la vendita del legname del bosco ed il risarcimento dei danni provocati dalle ditte boschive nel taglio.

Al 31/12/2012 si è proceduto ad accantonare la somma di euro 31.199. Nel corso del 2012 è stata utilizzata la somma di euro 10.521 per destinarla ad interventi conservativi e di miglioramento del bosco effettuati con manodopera del centro, in base al progetto approvato per l'anno 2012. Nell'anno 2012 si è inoltre accantonato una quota nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regionale del Veneto n. 23/1996, sulla raccolta dei funghi nel territorio della Regione, previsto e destinato per interventi di tutela e salvaguardia del territorio (euro 13.291).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	7.038	31.896	(24.858)

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	226
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(25.084)
	(24.858)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del centro al 31/12/2012 verso il personale Operaio a Tempo Indeterminato in forza a tale data, al netto degli

anticipi corrisposti.

Il decremento per utilizzo nell'esercizio è dovuto:

- all'applicazione dell'art. 11, co. 4 del D. Lgs. N. 47/2000, il quale stabilisce che l'imposta sostitutiva dell' 11% sulla rivalutazione del Fondo T.F.R. – O.T.I. venga imputata a riduzione del fondo, dopo essere stata versata dal datore di lavoro. (euro 25);
- alla liquidazione del TFR ad un dipendente (euro 25.059).

La disciplina del trattamento di fine rapporto di cui al D.lgs 252/2005, è stata profondamente innovata dalle modifiche ed integrazioni introdotte dalla L.296/06 (Legge Finanziaria 2007). Gli incrementi (euro 226) intervenuti all'interno del fondo TFR per l'anno 2012 si riferiscono alla rivalutazione dell'importo accantonato fino all'anno 2006.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
568.113	627.481	(59.368)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		15.495		15.495
Debiti verso fornitori	100.135			100.135
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	279			279
Debiti verso controllanti	405.638			405.638
Debiti tributari	3.243			3.243
Debiti verso istituti di previdenza	32.416			32.416
Altri debiti	10.907			10.907
Arrotondamento				
	552.618	15.495		568.113

La voce acconti (euro 15.495) rappresenta i depositi cauzionali per l'utilizzo degli immobili. Sono stati inseriti all'interno della sezione "oltre i 12 mesi" in quanto si prevede che l'utilizzazione del bene avvenga in un periodo superiore all'anno ma inferiore ai 5 anni.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Centro di Verona per la gestione F.D.R. provincia di Verona e Vicenza (euro 279).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 332.831);
- le spese anticipate dalla Sede Centrale per conto del centro (euro 72.806);

I debiti tributari rappresentano:

- le ritenute alla fonte calcolate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (euro 2.542);
- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento fine rapporto dipendenti (euro 14);
- le ritenute alla fonte operate sulle prestazioni professionali svolte da lavoratori autonomi (euro 687).

I debiti verso istituti di previdenza sono composti da:

- contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 31.953);
- e per il residuo da debiti e contributi associativi verso CIMIF (euro 52), CAC Nazionale (euro 17), CAC Regionale (euro 23), Enpaia – F.do Filcoop (euro 262), deb. v/FIIMI (euro 109).

Gli altri debiti sono composti:

- dal debito verso i lavoratori dipendenti (euro 6.600);
- dal debito verso Sindacato CGIL (euro 306) e FAI – CISL (euro 1.043);
- debiti per nota di credito a clienti (euro 28).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
729	475	254

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo rappresenta i ratei per:

- il costo per il traffico telefonico (euro 467);
- imposta tenuta conto corrente postale (euro 40);
- il costo del consumo di energia elettrica (euro 222).

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	14.031.982	14.031.982	
Sistema improprio degli impegni	30.882	33.864	(2.982)
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	14.062.864	14.065.846	(2.982)

Nei sopraelencati Conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale, è indicato il Valore Catastale dei beni appartenenti al Patrimonio Indisponibile della Regione Veneto a disposizione del Centro costituito dai Terreni, dal Bosco e dai Fabbricati dati in gestione a Veneto Agricoltura.

Il conto d'ordine acceso al Sistema Improprio degli Impegni rappresenta, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. La variazione è dovuta alla somma accantonata per l'anno 2012 e allo storno per liquidazione del TFR di un dipendente.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
805.571	734.165	71.406

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	382.699	339.810	42.889
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	143.546	89.999	53.547
Altri ricavi e proventi	279.326	304.356	(25.030)
Totale	805.571	734.165	71.406

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi Vari	37.235	29.571	7.664
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	13.957	13.896	61
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali	53.550	89.582	(36.033)
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	174.585	171.307	3.278
Totale	279.326	304.356	(25.030)

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal centro nell'anno.

Anno 2012: 33%

Anno 2011: 33%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
vendite merci			0
vendite prodotti	284.379	237.990	46.389
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	0	65	(65)

fitti attivi	98.321	101.820	(3.499)
provvigioni attive			0
altre	279.325	304.290	(24.965)
totale	662.025	644.166	17.859

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.163.860	1.095.181	68.679
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	144.916	106.919	37.997
Servizi	116.146	129.805	(13.659)
Godimento di beni di terzi	5.297	8.903	(3.606)
Salari e stipendi	589.328	578.927	10.401
Oneri sociali	128.217	125.100	3.117
Trattamento di fine rapporto	35.502	35.887	(385)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.401	44.971	(2.570)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.556	34.635	(6.079)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	27.791	700	27.091
Variazione rimanenze materie prime	(2.030)	(2.534)	504
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	44.490	27.230	17.260
Oneri diversi di gestione	3.246	4.638	(1.392)
	1.163.860	1.095.181	68.679

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola del centro, ma anche a quella istituzionale di sperimentazione. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola, e con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato al centro. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti ed Impiegati	496.763	490.373	6.390
Operai	256.284	249.541	6.743
Totale	753.047	739.914	13.133

Si registra l'aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente. L'aumento del costo del personale impiegatizio è imputabile essenzialmente a minime variazioni correlate al normale svolgimento delle mansioni amministrative del personale. Il Costo del personale operaio è aumentato rispetto

all'anno precedente per l'aumento delle giornate lavorate dagli operai a tempo determinato pur mitigate dalla diminuzione delle giornate lavorate degli operai a tempo indeterminato come indicato sui "Dati dell'occupazione".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la Manutenzione Straordinaria dei Fabbricati di proprietà Regionale e per la realizzazione di lavori di miglioramento sul territorio demaniale.

Una voce residuale è rappresentata dall'ammortamento dei Software tecnici ed amministrativi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- Tasse e canoni enti locali (euro 300);
- IVA indetraibile pro-rata su acquisti (euro 1.786);
- Tasse Automobilistiche (euro 1.160).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.062	2.340	(1.278)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.062	2.340	(1.278)
	1.062	2.340	(1.278)

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati nell'anno 2012 rappresentano:

- gli interessi attivi annuali maturati sul conto corrente bancario del centro (euro 1.062);

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il centro non detiene attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	39.967	511	39.456
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	40.502	Varie	2.012

Totale proventi	40.502	Totale proventi	2.012
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(535)	Varie	(1.501)
Totale oneri	(535)	Totale oneri	(1.501)
	39.967		511

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nel 2012 si rilevano sopravvenienze attive per:

- conguagli contributo Domanda Unica anno 2011 (euro 66);
- Conguaglio spese energia elettrica anno 2011 (euro 524);
- Indennizzo occupazione senza titolo anno 2010 (euro 30.000);
- Quota canone concessorio anno 2011 (euro 1.590);
- Tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica anno 2011 (euro 8.321).

Gli oneri straordinari sono principalmente dei costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio.

Nell'anno 2011 riguardano principalmente:

- quota conguaglio e rimborso danno biologico contributi INPS anno 2010-2011 (euro 152);
- quota conguaglio spese consumo energia elettrica anno 2008-2009 (euro 199);
- conguaglio su premio unico (euro 184).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato